



COMUNI DI LESINA E SAN PAOLO DI CIVITATE
PROVINCIA DI FOGGIA



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA

D.Lgs. 387/2003

**PROCEDIMENTO UNICO AMBIENTALE
(PUA)**

**Valutazione di
Impatto Ambientale (V.I.A.)**

D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. (Art.27)

"Norme in materia ambientale"

PROGETTO

ATS ALEXINA

DITTA

ATS Engineering s.r.l.

A 19

PAGG. 17

Titolo dell'allegato:

RELAZIONE SUGLI IMPATTI CUMULATIVI

REV	DESCRIZIONE	DATA
1	EMISSIONE	20/05/2020

CARATTERISTICHE GENERALI D'IMPIANTO

GENERATORE - Altezza mozzo: fino a 140 m.
Diametro rotore: fino a 170 m.
Potenza unitaria: fino a 6 MW.

IMPIANTO - Numero generatori: 21
Potenza complessiva: fino a 126 MW.

Il proponente:

ATS Engineering s.r.l.
P.zza Giovanni Paolo II, 8
71017 Torremaggiore (FG)
0882/393197
atseng@pec.it

Il progettista:

ATS Engineering s.r.l.
P.zza Giovanni Paolo II, 8
71017 Torremaggiore (FG)
0882/393197
atseng@pec.it

Il tecnico:

Ing. Eugenio Di Gianvito
atsing@atsing.eu

INDICE

PREMESSA	2
1. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO.....	3
2. AREA VASTA DI PROGETTO E AREA DI PROGETTO.....	8
2.1. Impatti cumulati.....	10



Progetto	Titolo	Rev.	Pag.
ATS Alexina	ATS Alexina- A30 - Relazione sugli impatti cumulati.- Rev0.doc	0	1

PREMESSA

La presente relazione sugli impatti cumulati è stata redatta secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 152/2006 “*Norme in materia ambientale*” (e ss.mm.ii.) che prevede alla Parte Seconda:

- procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS);
- procedure valutazione d'impatto ambientale (VIA);
- procedure per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) - art. 22;
- studio di impatto ambientale - allegato VII;
- contenuti dello studio di impatto ambientale;
- una descrizione dei probabili impatti rilevanti (diretti ed eventualmente indiretti, secondari, **cumulativi**, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi) del progetto proposto sull'ambiente.

Il presente studio sugli impatti cumulati è relativo al progetto per la costruzione di un impianto industriale per la produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile eolica denominato *ATS Alexina*, della potenza nominale massima fino a 126 MW, proposto dalla *ATS Engineering s.r.l.* con sede in Torremaggiore (FG).



Progetto	Titolo	Rev.	Pag.
ATS Alexina	ATS Alexina- A30 - Relazione sugli impatti cumulati.- Rev0.doc	0	2

1. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

Il parco eolico *ATS Alexina* si compone di 21 torri da 6.0 MW ubicate nei territori comunali di Lesina (14 torri) e di San Paolo di Civitate (7 torri) in provincia di Foggia.

L’area vasta interessata dall’installazione dell’impianto eolico si estende a Sud dell’abitato di Ripalta nell’area compresa tra il fiume Fortore e la Statale 16 Adriatica, e si inserisce all’interno dell’ambito Subappennino Dauno – Fortore.

La superficie realmente occupata per l’installazione dell’intero parco eolico risulta essere di circa 10,5 ettari. In tale previsione sono altresì comprese le strade e la superficie per i cavidotti. Ciascuna torre, comprensiva di piazzole, strade di accesso e cavidotti, interesserà una superficie di 5.000 m².

Il parco produrrà una potenza complessiva fino a 126 MW.



Figura 1: ubicazione area di progetto.

L’area è raggiungibile dalla dorsale adriatica (Autostrada A14, Statale S.S.16 e linea ferroviaria adriatica) e da una serie di strade provinciali che si diramano in direzione ortogonale a tale asse (S.P. 41bis, S.P. 42 bis, S.P.31, S.P. 36 e S.P. 39).

Il sito proposto per l’installazione del parco eolico, costituito da 21 aerogeneratori, è situato a confine tra i territori comunali di Lesina e San Paolo di Civitate e si estende a Sud dell’abitato di Ripalta, nell’area compresa tra il Fiume Fortore e La SS16, nel toponimo di Padre Francesco.

Il profilo altimetrico risulta compreso tra i 60 metri, negli aerogeneratori ubicate in prossimità di Ripalta, e 150 metri nel toponimo Coppa di Rose.



Progetto	Titolo	Rev.	Pag.
ATS Alexina	ATS Alexina- A30 - Relazione sugli impatti cumulati.- Rev0.doc	0	3



LEGENDA

Progetto

-  Aerogeneratore
-  Piazzola di montaggio
-  Viabilità di accesso
-  Cavidotto interno
-  Cavidotto di collegamento
-  Sottostazione di utenza
-  Sottostazione Terna

Figura 2: area di progetto su ortofoto



Progetto	Titolo	Rev.	Pag.
ATS Alexina	ATS Alexina- A30 - Relazione sugli impatti cumulati.- Rev0.doc	0	4

Il territorio si presenta subpianeggiante, caratterizzato da colline che dolcemente degradano verso il mare e da una scarsa idrografia superficiale, perlopiù rappresentata da corsi d'acqua a carattere torrentizio e con regime variabile in funzione della stagionalità.

Visto l'intenso sfruttamento esercitato da parte dell'uomo, non si tratta di un'area di grande pregio naturalistico, benchè non manchino nicchie di naturalità, seppure di ridottissime dimensioni.

Il Promontorio del Gargano, che morfologicamente si differenzia radicalmente dal territorio in questione, dista più di 10 Km dall'area di progetto.

L'idrologia dell'area e delle zone ad essa limitrofe è legata alla presenza di corsi d'acqua a carattere torrentizio:

- Vallone Chiagnemamma un corso d'acqua minore che converge nel torrente Candelaro;
- Fiume Fortore;
- numerosi canali d'irrigazione.

Si fa presente che nessun aerogeneratore ricade all'interno di aree alluvionabili definite dall'Autorità di Bacino della Puglia

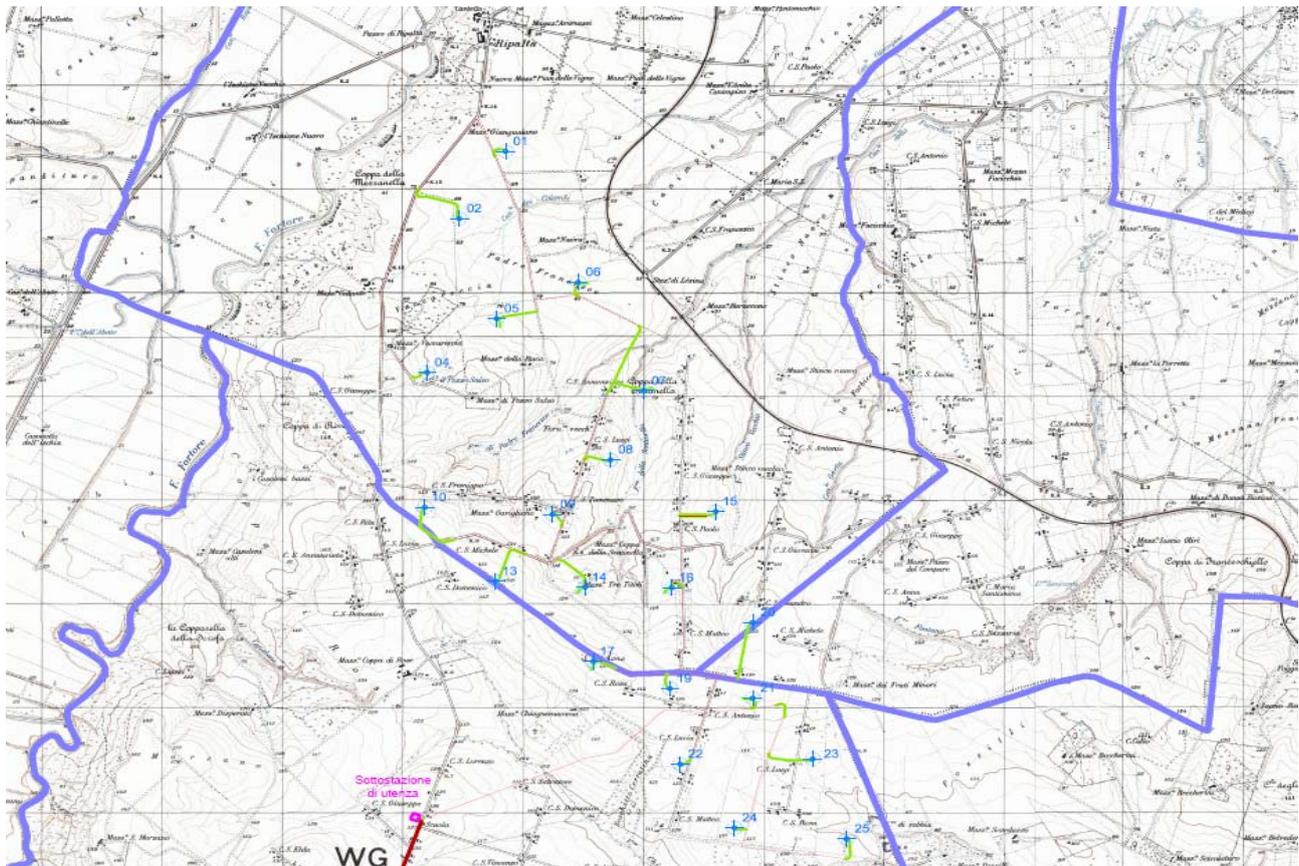
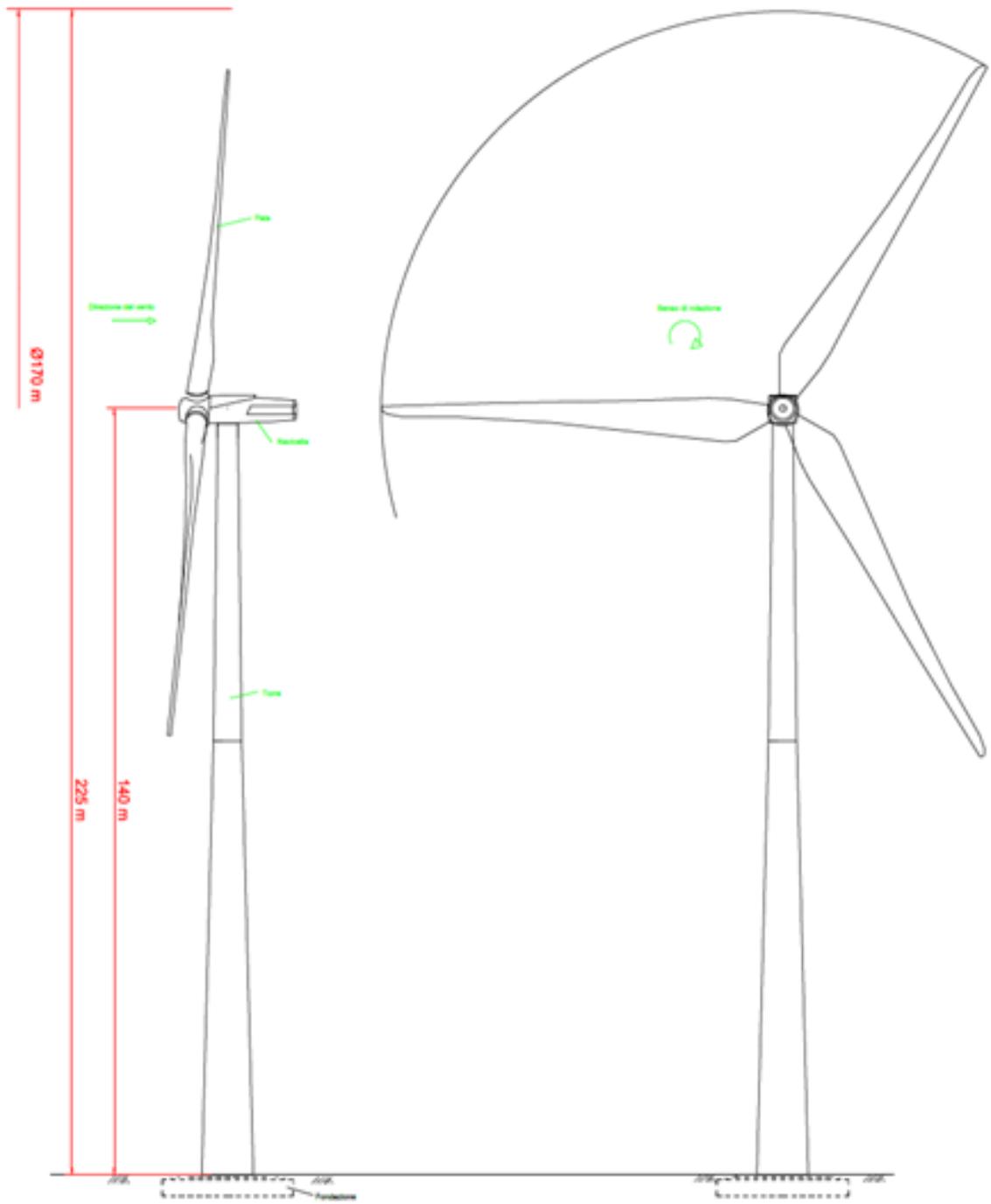


Figura 3: posizione degli aerogeneratori su stralcio carta IGM.

Lo stato dei luoghi attuale si presenta come una grande piana a vocazione prevalentemente agricola, rappresentando la parte più settentrionale del cosiddetto “Tavoliere Dauno”, particolarmente rinomato per la grande quantità produttiva di prodotti cerealicoli (grano) e secondariamente per la produzione di ulivi e uve da vino.



Progetto	Titolo	Rev.	Pag.
ATS Alexina	ATS Alexina- A30 - Relazione sugli impatti cumulati.- Rev0.doc	0	6



CARATTERISTICHE DEL GENERATORE

Altezza Mozzo: fino a 140 m
Diametro Rotore: fino a 170 m
Potenza Unitaria: fino a 6 MW



Progetto	Titolo	Rev.	Pag.
ATS Alexina	ATS Alexina- A30 - Relazione sugli impatti cumulati.- Rev0.doc	0	7

AREA VASTA DI PROGETTO E AREA DI PROGETTO

L'area vasta interessata dall'installazione dell'impianto eolico, collocata all'interno del comune di Lesina e San Paolo di Civitate si estende a Sud dell'abitato di Ripalta nell'area compresa tra il fiume Fortore e la Statale 16 Adriatica, e si inserisce all'interno dell'ambito Subappennino Dauno - Fortore.

Il Paesaggio è quello caratteristico delle aree vallive fluviali a morfologia pianeggiante e poco ondulata, caratterizzato da un sistema di piccoli corsi d'acqua a carattere occasionale che confluiscono verso il Fortore, la cui direzione Sud-Nord segna i confini naturali dell'area.

Il paesaggio agrario è caratterizzato da una serie di cambiamenti ciclici durante l'anno, con alternanza di colori dominanti che in primavera sono costituiti dal verde delle coltivazioni di frumento, in estate dalla dominanza del colore giallo delle messi mature prima e dei campi di stoppie successivamente, in autunno dalla dominanza del colore marrone dei campi arati ed in inverno dal verde tenue del grano appena spuntato.

L'economia dell'area è basata prevalentemente sull'agricoltura e sulla trasformazione e vendita dei prodotti che la terra offre. Gli insediamenti industriali e le attività produttive sono scarsi e la popolazione dopo aver abitato in maniera importante la campagna durante lo scorso secolo, ha abbandonato completamente le aree di progetto per insediarsi nelle vicine città.

L'economia dell'area è basata prevalentemente sull'agricoltura e sul settore turistico (balneare e venatorio), i tempi di queste attività regolano la vita dei comuni. La popolazione dopo aver subito un incremento costante è fase di leggero declino, il fenomeno dell'immigrazione (operai agricoli) è in netto aumento.

L'uso del suolo è caratterizzato prevalentemente da aree coltivate a seminativi o orticole; non mancano gli spazi di naturalità, specie in prossimità del Fortore dove sono presenti boschi di latifoglie e vegetazione di tipo ripariale.

Il clima dell'area è prettamente mediterraneo con alcune varianti dovute essenzialmente alla distanza dal mare alla quota e alla influenza dei venti. La temperatura scende di rado al di sotto dello zero, di solito in presenza di un anticlone russo siberiano profondo che manda correnti fredde da est - nord-est.

I picchi massimi di temperatura invece si hanno con ventilazione meridionale o da sud est (scirocco), e in presenza di venti catabatici (phoen) che scendendo dalla catena appenninica si scaldano e perdono umidità.

I venti spirano prevalentemente da Nord-Ovest e dopo aver attraversato l'adriatico si infrangono sulla costa risalendo lungo le prime colline appenniniche.



Progetto	Titolo	Rev.	Pag.
ATS Alexina	ATS Alexina- A30 - Relazione sugli impatti cumulati.- Rev0.doc	0	8

Geologicamente il territorio appartiene all’area di Avanfossa tipica del Tavoliere delle Puglie, dalle perforazioni effettuate su una serie di pozzi risulta che alla base delle serie stratigrafica sono presenti i calcari mesozoici, che rappresentano il fondo di depressione, sui quali si sono depositate le formazioni cenozoiche costituite soprattutto dalle potenti argille grigio azzurre, sulle quali si rinvengono i depositi ternari e quaternari marini frammisti a materiale alluvionale.

L’idrologia dell’area è caratterizzato dalla presenza del sistema del Fortore e dei suoi affluenti.

L’area vasta di progetto è caratterizzata da una elevata biodiversità faunistico - vegetazionale per la presenza del corridoio ecologico - fluviale del Fortore e dell’area lacustro-dunale di Lesina.

In un’ area di progetto di per sè caratterizzata da una forte antropizzazione e dalla totale assenza di aree libere dall’attività umana il numero di esemplari di valore faunistico appare assai ridotto e relegato alle poche e ristrette aree naturali rimaste.

Dal punto di vista floristico vegetazionale non si riscontra elevata biodiversità a causa dei pesanti interventi dell’uomo, derivanti soprattutto dalla trasformazione agraria del territorio che ha di fatto ridotto gli ambienti naturali a piccole fasce comprese per lo più lungo i corsi d’acqua occasionali.



Progetto	Titolo	Rev.	Pag.
ATS Alexina	ATS Alexina- A30 - Relazione sugli impatti cumulati.- Rev0.doc	0	9

2.1. Impatti cumulati

Durante la fase preliminare di progettazione sono stati eseguiti diversi sopralluoghi al fine di censire e georeferire gli impianti alimentati da fonti rinnovabili già esistenti nell’area di progetto.

Sono state inoltre analizzate determinazioni di VIA e di Autorizzazione Unica e strumenti programmatici (PPTR, PTCP), per valutare la presenza di potenziali altri impianti che con la loro costruzione andrebbero ad aumentare la pressione antropica sul territorio.

Dall’analisi condotta è emerso che in prossimità dell’area di progetto sono presenti altri impianti fotovoltaici (n. 6) a struttura fissa e ad inseguimento ubicati nei comuni di Lesina, San Paolo di Civitate e Poggio Imperiale e 2 impianti eolici siti nei comuni di Serracapriola e Poggio Imperiale, rispettivamente da 21 aerogeneratori da 2.0 MW e da 15 aerogeneratori da 2.0 MW. La superficie occupata dalle suddette strutture sarà stimabile intorno ai 11 ha per l’impianto eolico e ai 15 ettari per quelli fotovoltaici.

Nella stesura del layout si è considerata la presenza degli aerogeneratori di cui sopra.



Fig. 5 – Ubicazione dei punti di ripresa su stralcio IGM.



Fig. 6 – Vista NORD ante operam e post operam



Progetto	Titolo	Rev.	Pag.
ATS Alexina	ATS Alexina- A30 - Relazione sugli impatti cumulati.- Rev0.doc	0	11



Fig. 7 - Vista da OVEST ante operam e post operam



Fig. 8 - Vista da SUD-EST ante operam – post operam

Nella immagine successiva è possibile visualizzare il numero di torri visibili da qualsiasi punto del territorio post operam.

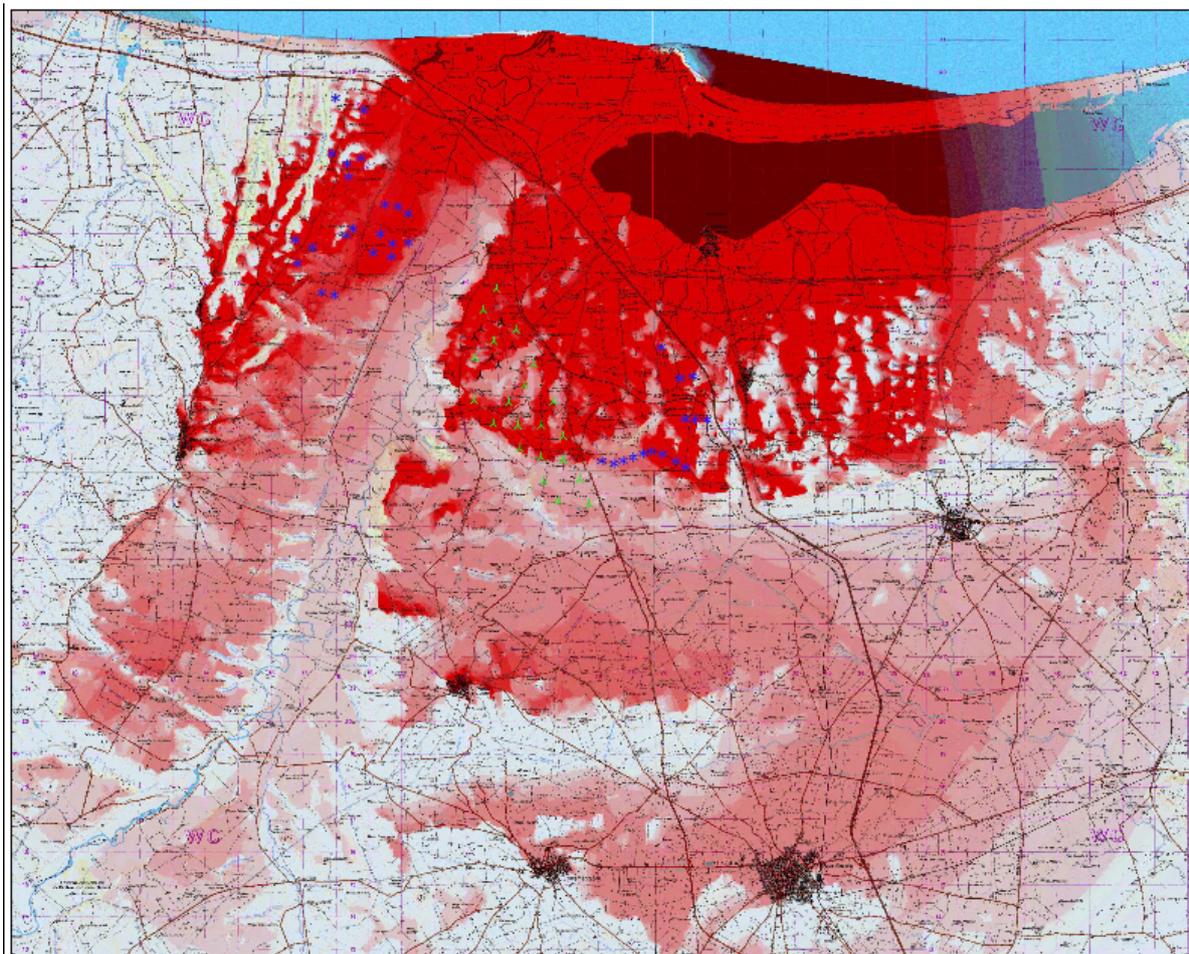


Fig. 9 – Zona di interferenza visiva area progetto post operam – WindPro

Dall’analisi della carta della ZVI (zone of visual influence) si evince come il parco sarà visibile in maniera importante più o meno da tutte le direzioni, trattandosi di una zona prevalentemente subpianeggiante. L’unica area che fa eccezione è quella collocata lungo il corso del fiume Fortore, essendo posta ad una quota più bassa rispetto a quella del pianoro su cui sono ubicati gli aerogeneratori.



Progetto	Titolo	Rev.	Pag.
ATS Alexina	ATS Alexina- A30 - Relazione sugli impatti cumulati.- Rev0.doc	0	14

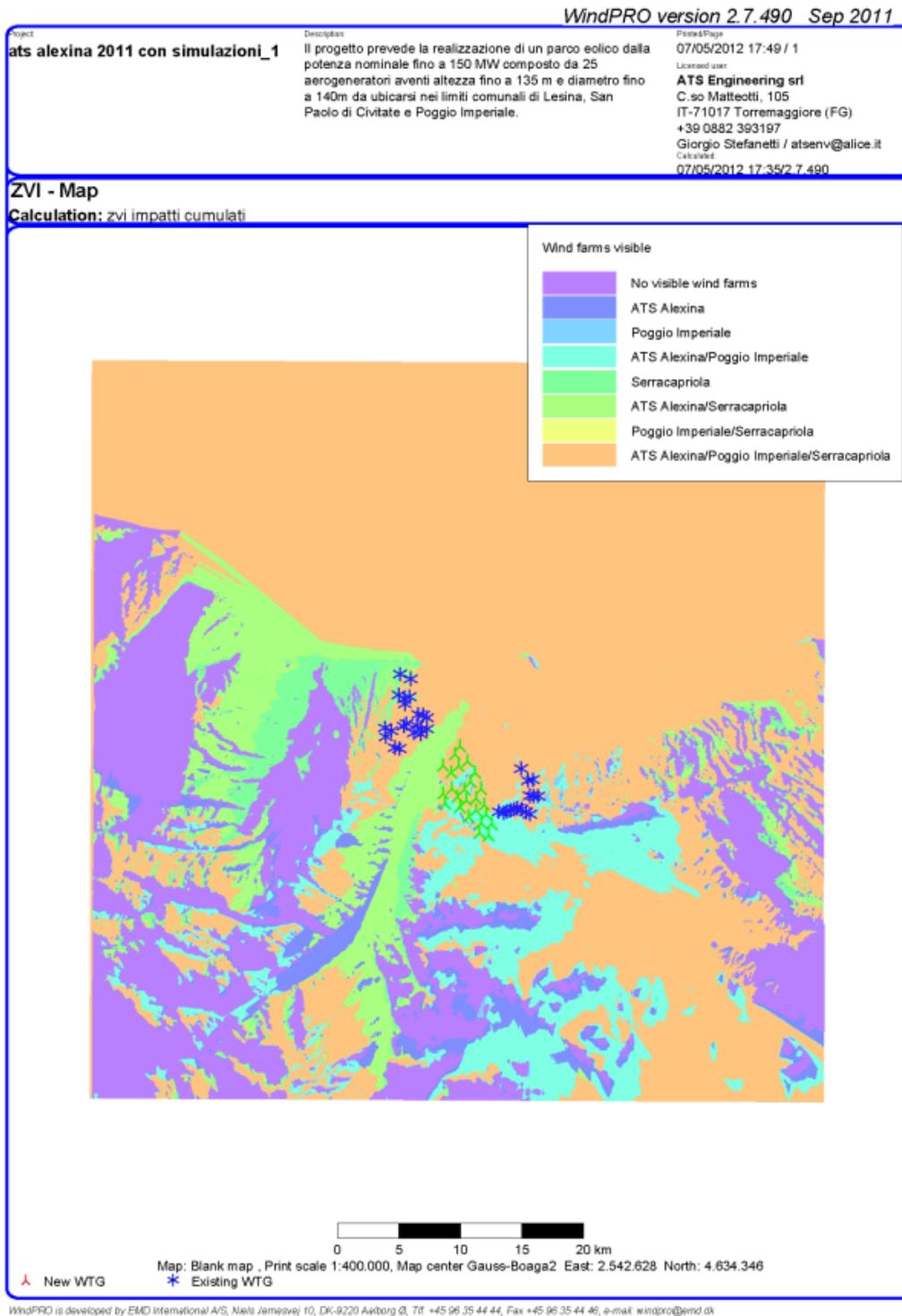


Fig. 10 – Mappa degli impatti cumulati nell' area di progetto post operam – WindPro

Inoltre si è anche appurato che la percentuale di aree dalle quale non è visibile alcuna turbina e che a causa della realizzazione del parco vedrebbero il proprio skyline modificato risulta esigua, se non trascurabile, a causa dei numerosi parchi eolici presenti nella zona. Il parco di progetto aumenterebbe la numerosità delle torri visibili, ma non apporterebbe né un effetto selva marcato né un nuovo elemento caratterizzante il paesaggio.



Progetto	Titolo	Rev.	Pag.
ATS Alexina	ATS Alexina- A30 - Relazione sugli impatti cumulati.- Rev0.doc	0	15

Si evidenzia come gli aerogeneratori del progetto ATS Alexina non saranno visibili dalla bassa valle del fiume Fortore, laddove le alture che la delimitano sono più pronunciate, nonché dalle zone limitrofe agli abitati di Torremaggiore e San Severo, per la presenza di colline che fungono da ostacoli.

La distanza tra le turbine di progetto e i parchi eolici e fotovoltaici esistenti è comunque superiore a quanto previsto da norme e regolamenti regionali.

La mutua distanza tra le torri del Parco Eolico ATS Alexina è 850 m.

Dall'analisi dei dati risulta che non possono sussistere significativi impatti cumulativi tra il Parco Eolico “ATS Alexina” ed altri impianti già esistenti e/o approvati/autorizzati. Infatti la distanza minima tra gli altri parchi eolici in progetto e ATS Alexina è più che sufficiente ad evitare l'effetto selva o barriera; in ogni caso gli impianti si vanno a collocare su un ambiente con scarso valore naturalistico, fortemente degradato ed antropizzato, ricoperto da infrastrutture urbane viarie. Tutto questo, insieme ad una agricoltura intensiva, che ricopre la quasi totalità del territorio, comporta, da tempo, la scarsa presenza di fauna di pregio all'interno dell'area di studio. Le uniche presenze faunistiche rilevate sono quelle che da tempo si sono abituate alla presenza dell'uomo e delle sue attività, traendone vantaggio come nicchia trofica, con le colture agricole, come nicchia di rifugio/riproduzione, approfittando dei fabbricati ed altre strutture, sia agricole che urbane, che l'uomo ha realizzato sul territorio.



Progetto	Titolo	Rev.	Pag.
ATS Alexina	ATS Alexina- A30 - Relazione sugli impatti cumulati.- Rev0.doc	0	16